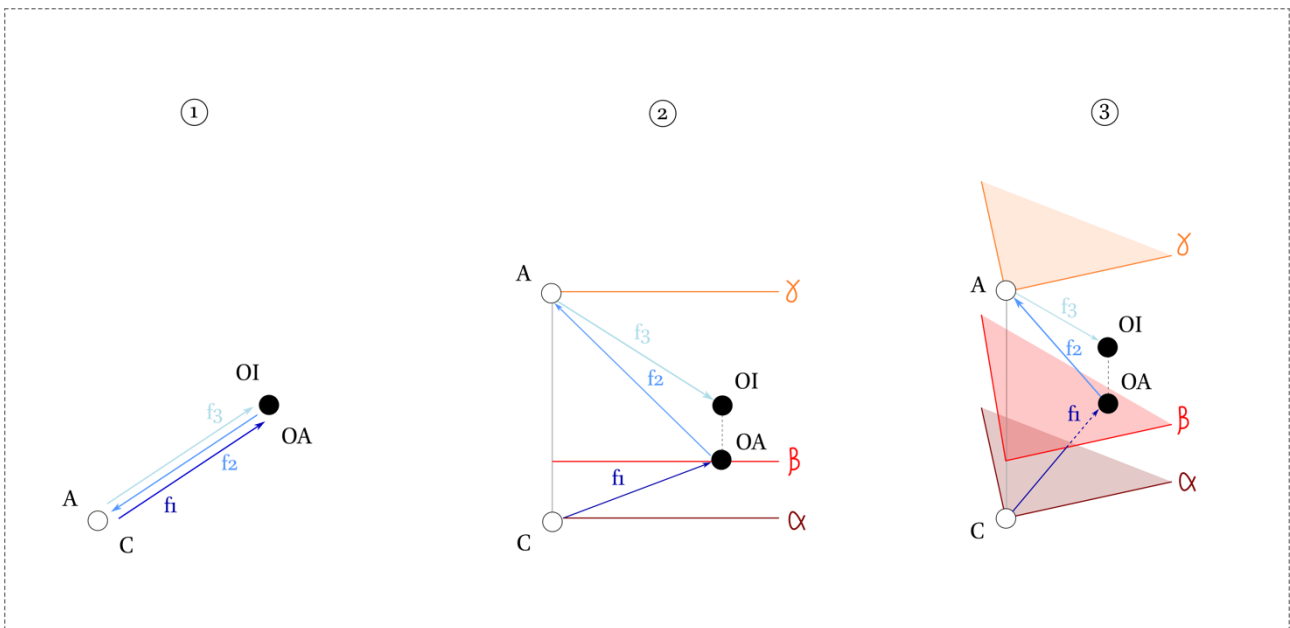


Riepilogo e considerazioni finali

Rappresentazione	Non <i>Vorstellung</i> (“porre un oggetto per un soggetto”), ma <i>representatio</i> [FE 6].
Espressione	Rappresentazione sganciata dalla prospettiva di un soggetto particolare; rimanda a qualcosa di altro da sé [FE 19-22].
E. prima	Rappresentazione, vista come sostanza, il cui oggetto è singolare [FE 28].
E. seconda	Rappresentazione il cui oggetto è plurimo nel senso dell’astrazione [FE 28].
Immediatezza	Ciò che si contrappone esaustivamente all’espressione [FE 21, 24, 32].



Contatto (C)	Termine che designa l’immediatezza; nulla rappresentativo [FE 39, 41-42].
Flusso (f_1)	Processo di allontanamento dell’espressione dall’immediatezza.
Riflusso (f_2)	Invertirsi di direzione del flusso; è come se l’espressione cercasse, retrocedendo, di recuperare l’immediatezza [FE 26-27]; però, questo tentativo, nell’aspirare al concreto, se ne allontana [FE 97].
Archè (A)	Il vertice dell’astrazione: il punto in cui il cuneo del riflusso penetra al di là di ogni involucro rappresentativo, sconfinando nell’immediato [FE 97].
Controriflusso (f_3)	Riflusso espressivo che prende inizio dall’archè e che muove nella direzione discendente verso il concreto (verso le espressioni prime), cioè nella stessa direzione in cui si muoveva il flusso primitivo. [FE 98].
Oggetto aggregato (OA)	Oggetto prodotto dall’intreccio delle espressioni prime, opera di un nesso causale precategoriale (causalità primitiva); anche l’irradiarsi delle espressioni seconde costituisce degli OA [FE 80-81], che si allontanano progressivamente dalla concretezza (causalità invertita).
Oggetto integrato (OI)	Evoluzione dell’OA in direzione della concretezza secondo il meccanismo dell’inversione; è un oggetto che esprime in un’unità di pensiero una molteplicità di contatti (è semplice), ma si tratta di un qualcosa di astratto, benché descriva una singola cosa concreta [FE 62].